

Cagliari, 18 maggio 2024

Care colleghe, cari colleghi, care e cari rappresentanti delle studentesse e degli studenti,

vi scrivo per comunicarvi la mia intenzione di candidarmi alla carica di Coordinatore del Consiglio di Classe di laurea in L11, Lingue e Culture Moderne e L12, Mediazione Linguistica (Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica); Classe di laurea LM 37, Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane); Classe di Laurea LM94, Traduzione Specialistica e Interpretariato (Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica dei Testi) per il triennio 2024-2027. Non è stata per me una scelta semplice né immediata, perché questi tre anni sono stati complessi e spesso faticosi. Sono però convinto che sia opportuno proseguire l'azione avviata nel triennio appena trascorso, portare a termine alcuni obiettivi non ancora realizzati e avviare nuove azioni. Ringrazio voi tutte e tutti per il prezioso aiuto offerto in questi tre anni; ringrazio il manager didattico, dott. Andrea Dettori, per il prezioso lavoro svolto; i rappresentanti degli studenti, i collaboratori tecnici e amministrativi e le colleghe e i colleghi che hanno operato nelle diverse Commissioni, per lo spirito di collaborazione sempre dimostrato.

Proverò a riassumere in maniera schematica gli obiettivi che spero sarà possibile raggiungere nel prossimo triennio:

1. Sarà necessario, a seguito della riforma delle classi di laurea e dei raggruppamenti scientifico-disciplinari, intervenire sugli ordinamenti e sui regolamenti dei nostri tre corsi. Sarà mia premura fare in modo che il lavoro già svolto per le lauree magistrali non vada perso, e sono fiducioso che, con la collaborazione di tutte e tutti noi, sarà possibile approntare le modifiche necessarie agli ordinamenti e ai regolamenti in modo da uniformare i nostri corsi alla normativa vigente.
2. Sarà inoltre necessario ottimizzare le risorse dei nostri corsi e del Dipartimento, innanzitutto attraverso la collaborazione e la condivisione con altri corsi di laurea, in modo che ai nostri studenti e studentesse possa essere proposta un'offerta didattica il più possibile ampia, diversificata e mirata.
3. Dovremo lavorare con tenacia per un'interlocuzione continua con tutti gli organi d'Ateneo affinché le condizioni logistiche nelle quali ci troviamo, non si sa ancora per quanto, a lavorare possano essere migliorate e rese più accoglienti e funzionali, in modo che sempre più studenti e studentesse siano messi nelle condizioni di partecipare alle attività accademiche. Sarà indispensabile, in questo senso, il contributo della componente studentesca del Consiglio, che è mia intenzione coinvolgere come e più di quanto sia stato fatto finora.
4. Ritengo indispensabile valorizzare la dimensione internazionale dei nostri corsi di laurea. Dovremo lavorare all'incremento della mobilità studentesca e dei docenti, al potenziamento di programmi di scambio internazionale e all'attivazione di doppi titoli europei. Questo obiettivo, importante per qualsiasi corso di studio, è assolutamente cruciale per i nostri corsi, che proprio nello studio e nella conoscenza delle lingue e culture di tutto il mondo trovano il loro fondamento e ragion d'essere.
5. È mio obiettivo snellire, nei limiti del possibile, la grande mole di lavoro burocratico che l'attività del corso di laurea comporta, in modo che il nostro impegno collettivo possa essere principalmente diretto alla realizzazione di obiettivi concreti e fruttuosi per i nostri studenti e le nostre studentesse. Sarà necessario, pertanto, intervenire su tre linee principali:

- a. l'utilizzo delle tecnologie informatiche, ormai entrato nella quotidianità del nostro lavoro, dovrà affiancarsi alle attività in presenza per uno svolgimento più agile delle mansioni di carattere amministrativo;
- b. una più efficiente organizzazione delle attività del Consiglio e il coinvolgimento di tutti i suoi componenti nelle diverse commissioni saranno cruciali affinché il carico di lavoro possa gravare in maniera equa su tutti e tutte noi. Le commissioni, già operative nel Consiglio, dovranno essere sempre più protagoniste ai fini della realizzazione di obiettivi specifici dei Corsi: il dialogo con il mondo del lavoro, il rapporto con le scuole e con le istituzioni culturali, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, il monitoraggio della qualità;
- c. ritengo necessario che il Coordinatore si avvalga della collaborazione di due colleghi/e che possano operare in maniera vicaria rispetto alle sue funzioni, in modo che le attività relative ai tre corsi possano essere svolte e monitorate in maniera più agile ed efficace anche nel caso di eventuale temporanea indisponibilità del Coordinatore.

In termini più ampi, vorrei che i nostri corsi fossero sempre più in grado di guardare lontano e porsi obiettivi formativi e intellettuali di livello alto. Il mio obiettivo è rendere i nostri corsi quanto più possibile aperti alle iniziative e alle proposte della componente docente e studentesca, e, più in generale, alla realtà della città di Cagliari e del territorio sardo, alle numerose attività culturali e artistiche che questa realtà offre e che possono trovare nei nostri insegnamenti e nei nostri studenti e studentesse interlocutori e interlocutrici preziosi. Il percorso formativo dei nostri studenti non può ridursi a una meccanica acquisizione di crediti, ma deve essere finalizzato alla costruzione di un pensiero critico che sia all'altezza delle sfide, difficili e talvolta drammatiche, dei nostri tempi. Stuart Hall, grande studioso e intellettuale del Novecento, fondatore degli Studi culturali, ci ha insegnato che l'università è un'istituzione critica, oppure non è nulla: è alla luce di questo monito che, sono convinto, dovrà essere impostato il nostro lavoro collettivo.

Con l'auspicio che questi obiettivi possano essere perseguiti nel prossimo triennio, sottopongo al vostro giudizio la mia candidatura.

Un caro saluto,

Fiorenzo Iuliano